



SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA
SEGRETERIA PROVINCIALE DI VARESE

Varese, 25.03.2013

Al sig. **DIRIGENTE**
del COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA
LOMBARDIA
Dr. Vincenzo CREA
M I L A N O

e, p.c.
Alla SEGRETERIA NAZIONALE SIULP
R O M A

Oggetto: GRAVE VIOLAZIONE DELL'ACCORDO NAZIONALE QUADRO ex art.27 ANQ
CONDOTTA ANTI SINDACALE - Posto Polizia Ferroviaria Gallarate (Va)

La presente costituisce formale comunicazione ai sensi dell'art.27 di VIOLAZIONE CONTRATTUALE stante la grave, continuata e palese inosservanza delle disposizioni dell'Accordo Nazionale Quadro presso il Posto Polfer di Gallarate.

La superficialità con cui viene consentito silenziosamente al responsabile di quell'Ufficio di trascurare l'ANQ ci costringe a ricordare alla S.V. che *in data 12 maggio 2010 è stato sottoscritto un Accordo che prevede per il personale che espleta servizio operativo in applicazione del comma 1 dell'art.8 ANQ una **turnazione "in quinta regolare" 00/07-07/13-13/19-19/24** e per il personale burocratico l'applicazione dell'art.9 dell'ANQ con turnazione su sei giornate lavorative rispettanti la fascia 08/20 e turni 07.50/14-13.50/20 e 07.50/13 unicamente nella giornata del sabato* pertanto ANCHE per la Polizia Ferroviaria di Gallarate da Voi diretta DEVE COSTITUIRE CONTRATTO DI LAVORO INVIOLABILE.

Si è osservato invece che presso quell'Ufficio vengono adottati con continuità e da sempre **ORARI IN DEROGA senza che la S.V. abbia mai avviato le procedure di Accordo previste dall'Art.7 comma 6 dell'A.N.Q.** infatti si osserva una distribuzione dei turni assolutamente scriteriata e illecita con numerosi impresenziamenti del presidio stanti il mancato rispetto dei turni serali e notturni con assidua frequenza.

Detta violazione contrattuale oltre a costituire condotta volutamente anti sindacale e calpestare un contratto e anni di conquiste ha prodotto un **cospicuo danno economico** all'Amministrazione della P.S. che, *anche in forza della recente circolare 557/RS/01/113/5895 dello*



SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA
SEGRETERIA PROVINCIALE DI VARESE

scorso 19 febbraio, si vedrà ora costretta a retribuire un esorbitante numero di "indennità di cambio turno" per tutti i mesi antecedenti, calcolato da questa O.S. in un **aumento medio di circa 30 "cambi turno" mensili**.

Il diritto alle indennità citate non nasce da una nuova interpretazione della norma ma dalla totale violazione dell'Accordo e dei criteri che regolano il cambio turno, ovviamente non corrispondente in termini numerici ai dati forniti mese per mese su richiesta di questa O.S. ex art.11 ANQ, ma trattasi di un dato enormemente maggiore in termini di disagio per il dipendente e di esborso economico da parte dell'Amministrazione.

Alla S.V. viene contestata la totale assenza di vigilanza sul responsabile di quell'Ufficio che ha potuto violare ripetutamente gli Accordi senza nessun provvedimento da parte della S.V. nonostante questa O.S. già nell'Agosto 2011 con un volantino intitolato "*speriamo sia il caldo*" aveva segnalato questa ed altre irregolarità messe in atto da quel Comandante, peraltro formalizzate in analoghe note anche da altre O.S.

Se la grave situazione segnalata non è sorta in accordo con la S.V., nè tantomeno con la connivenza di codesta Dirigenza di Compartimento, emerge la necessità di rivedere e provvedere nei confronti del responsabile di quanto segnalato per i danni e le violazioni compiutamente dettagliate in questa missiva, oltre numerose altre segnalazioni di estrema gravità prodotte da questa O.S. a riguardo di comportamenti del medesimo soggetto risultate tutt'ora inevase e sottovalutate, sottolineando che non esiste altrove una inadempienza di queste dimensioni, della quale verranno dettagliati e verbalizzati numerosi altri aspetti critici in occasione delle prossime verifiche sull'attuazione degli Accordi e Confronti.

Stante quanto formalizzato, **si intima alla S.V. di ripristinare il rispetto dell'ANQ entro 30 giorni dal ricevimento della presente altrimenti saremo, nostro malgrado, costretti ad adire la via giudiziale con oneri a carico del titolare delle Contrattazioni**, a cura dell'Ufficio Legale della Segreteria Nazionale che legge per conoscenza ed informerà di quanto emerso l'Ufficio per le Relazioni Sindacali del Ministero dell'Interno.

In attesa di urgentissimo riscontro e di conoscere i provvedimenti che la S.V. dovrà adottare rivolgo Distinti Saluti.

Il Segretario Generale
(Paolo MACCHI)